

Uffici

loc. Palombare
62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcosibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. 0000533-19/08/2022-EP_0078-SARCH-F
Pr. 23/22 __ Class.7.10.5

Oggetto: O.C. 16/2017 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CONFERENZA REGIONALE IN MODALITÀ TELEMATICA di cui all'art. 16 del D.L. n. 189/2016. Pratica n. 20.80/2021/SRP/732_O.C. n. 19/2017 Demolizione e ricostruzione e sanatoria di edificio destinato a civile abitazione, sito in Viale Europa n.9, Norcia (PG) (Fg 123 map 265)_Richiedente: **USR Umbria per Micocci Alessandro_Parere per conferenza Regionale**

Trasmissione solo via PEC (D.Lgs. n.82/05)

ufficiospecialericostruzione@pec.regione.umbria.it

Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria – Sisma 2016
Via Romana Vecchia snc, 06034 Foligno (PG)

fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini __
Visso (Mc)

fpg43299@pec.carabinieri.it

Stazione Carabinieri Parco Norcia _ Norcia (PG)

Ci riferiamo alla Vs. nota pervenuta in data 17.01.2022 ed acquisita al protocollo con n. 451 del 17.01.2022, con la quale veniva convocata la conferenza regionale di cui all'ordinanza 16/2017, in forma simultanea, in modalità sincrona ed in via telematica ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm. e ii. per il giorno 23.02.2022, successive note di sospensione acquisite al Ns protocollo n. 996 del 02.02.2022 e n. 2235 del 08.03.2022 e riconvocazione per il giorno 31.08.2022 in atti al Ns. prot. 7134 del 11.07.2022, per l'esame della documentazione relativa all'esecuzione delle opere in oggetto.

ESAMINATA la documentazione resa disponibile nella piattaforma MUDE e rilevato che le opere ricadono:

- In zona 2 "*ambito periferico e antropizzato*" di perimetrazione del Parco Nazionale dei Monti Sibillini" di cui al D.M. 03/02/1990;
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate, comprese le aree parzialmente o completamente degradate. In tali zone sono consentite tutte le attività compatibili con le finalità istitutive del parco e finalizzate al miglioramento della vita socio - culturale delle collettività locali e al miglior godimento del parco da parte dei visitatori, nei limiti e con le specificazioni contenute nelle presenti N.T.A.*" ed in particolare D1 *in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione e la trasformazione di aree urbane...*" per quanto attiene il Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006);
- All'interno della rete ecologica europea "Natura 2000" e, in particolare, della ZPS/ZSC IT5210071 Monti Sibillini (versante umbro);

PRESO ATTO che l'immobile oggetto di intervento:

- È un edificio ad uso residenziale realizzato a partire dall'anno 1974, sito in Viale Europa n.9 nel Comune di Norcia e censito catastalmente al Fg. 123 map. 265;
- È caratterizzato da una morfologia con elevata pendenza, articolato su quattro livelli fuori terra, di cui uno sottotetto, e ospita 14 unità immobiliari;
- Risulta costituito da una struttura portante a telai bidirezionali in c.a. realizzata in opera su fondazione di tipo superficiale a trave rovescia, con tamponature principali esterne a cassetta, dove la parte esterna è in mattoni e la parte interna in pannelli di calcestruzzo cellulare, e tamponature controterra del piano seminterrato in mattoni di laterizio. Gli impalcati d'interpiano presentano orizzontamenti in laterocemento del tipo travetti tralicciati con interposti elementi in laterizio, pignatte, e getto di completamento in opera. Le scale e gli aggetti sono realizzati con solette piene in c.a.. Esternamente presenta un paramento con finitura a cortina, infissi in legno con persiane ed una copertura a padiglione con sporto di gronda in c.a.;
- Risulta gravemente danneggiato a seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Comune di Norcia a far data dal 24 agosto 2016;
- Presenta difformità rispetto a quanto autorizzato consistenti in:
 - Piano seminterrato: diversa posizione dell'accesso al piano. Nello stato autorizzato era previsto sul lato nord, mentre nello stato attuale è posto sul lato Ovest, con conseguente diversa distribuzione dei box auto interni;
 - Piano primo secondo e terzo: lievi modifiche sulla posizione delle tramezzature interne dei vari appartamenti. Al piano primo alcune delle scale esterne di accesso al giardino sono collocate in modo diverso tra stato autorizzato e attuale;
 - Piano sottotetto e copertura: diverso andamento del solaio di copertura che ha comportato una diversa distribuzione degli spazi di sottotetto, con incremento della Suc rispetto a quanto autorizzato;
 - Modifica della copertura;

RILEVATO che il progetto prevede la demolizione e ricostruzione dell'edificio gravemente danneggiato, nel rispetto del progetto autorizzato, salvo modifiche necessarie per motivi strutturali e igienico-sanitari.

La struttura portante è prevista in cemento armato da realizzarsi in opera, costituita da pilastri a sezione rettangolare e travi in parte ribassate e in parte a spessore di solaio a formare telai spaziali bidirezionali. Sarà dotata di un sistema di isolamento sismico alla base realizzato con dispositivi elastomerici posti al piano delle cantine/ingresso. Il piano seminterrato perimetralmente sarà delimitato da setti in c.a., per contenere il terreno circostante e consentire il corretto funzionamento del sistema di isolamento strutturale previsto. La fondazione sarà costituita da una platea in c.a. a quota inferiore rispetto all'autorizzato (da -1.65 a -3.05); tale abbassamento di 140 cm si è reso necessario per consentire di posizionare la struttura su terreni di adeguate caratteristiche meccaniche. Gli orizzontamenti d'interpiano saranno in laterocemento del tipo a nervature parallele, realizzate mediante travetti tralicciati con interposti elementi in laterizio di alleggerimento e

successivo getto in cls a completamento. La copertura sarà realizzata a capanna con una struttura portante in c.a. e solai in laterocemento, con sovrastante isolamento e manto di copertura in tegole di cemento. Gli sporti di gronda saranno realizzati con solette in c.a. e poi rasati e tinteggiati con colori da concordare con l'ufficio urbanistico del Comune. Le murature di tamponatura perimetrali, verranno realizzate tramite laterizio forato, opportunamente "solidarizzate" alla struttura sismo-resistente in c.a. per mezzo di barre ad aderenza migliorata. Le tamponature di separazione tra le varie unità immobiliari e tra queste ultime e le zone comuni, saranno realizzate "a secco", opportunamente dimensionate per soddisfare i requisiti ambientali richiesti.

Il fabbricato prevede l'inserimento di un vano ascensore per il superamento delle barriere architettoniche che parte dal piano cantine e serve tutti i vari piani. Le modifiche ai prospetti e alla copertura sono state introdotte per ragioni di adeguamento alla normativa antisismica, igienico sanitaria e al superamento delle barriere architettoniche, il fine corsa dell'ascensore è all'interno delle falde della copertura. La maggiore altezza del fabbricato è legata alla variazione di spessore dei solai di interpiano, questo necessario sia per motivi strutturali che impiantistici;

È prevista inoltre l'installazione in copertura di pannelli fotovoltaici.

Contestualmente alla pratica di ricostruzione viene richiesta la sanatoria, ai sensi dell'art. 1-sexies del DL. 29 maggio 2018, n.55 convertito in legge dall'art.1 comma 1 L.24 luglio 2018, n.89, delle difformità rilevate;

RITENUTO che ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 l'intervento è sottoposto alla procedura Valutazione di Incidenza Ambientale secondo le modalità stabilite dalle Regioni competenti ovvero, nel caso in questione, dalla Regione Umbria;

VISTA la D.G.R. Umbria n. 360 del 21/04/2021 "Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza" le quali sono entrate in vigore in data 01/06/2021;

PRESO ATTO della documentazione resa disponibile mediante portale MUDE, e trasmessa a questo Ente, acquisita al protocollo n. 1378 del 11.02.2022 e in particolare il format proponente per lo screening di valutazione di incidenza ambientale;

RICHIAMATA la nota di questo Ente prot. 2471 del 17.04.2019 trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione Umbria ed alla Regione Marche;

PRESO ATTO della dichiarazione relativa all'anno di realizzazione delle difformità riscontrate, resa disponibile mediante portale MUDE, dalla quale si rileva che tali opere sono state realizzate prima dell'individuazione dei siti Natura 2000;

ACCERTATO che l'attività non interessa direttamente habitat di cui all'allegato 1 della Direttiva 92/43/CEE;

VISTI gli obiettivi di gestione e le misure di conservazione adottate per la ZPS/ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)";

VISTO il format valutatore per lo screening di valutazione di incidenza ambientale, acquisito al sistema di archiviazione Paleo al n. ID: 219628 del 18.08.2022 dal quale si evince che la progettazione in esame non determinerà incidenze significative su habitat e specie di interesse comunitario, nonché non comprometterà l'integrità dei siti Natura 2000

sopra citati;

RITENUTO, pertanto, che lo screening dell'intervento in oggetto, effettuato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i, sia da considerarsi con esito positivo;

RAVVISATA la necessità di esprimersi anche ai sensi degli artt. 6, 11 e 13 (nulla osta) della legge n. 394/1991;

CONSIDERATO che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta, approvata con delibera del Consiglio direttivo del 29/03/1994 e succ. mod. e integ, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nullaosta nella prima seduta utile"*.

CONSIDERATO:

- Che tali interventi appaiono coerenti con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente e agli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che le opere previste nella progettazione in questione pertanto non sono tali da creare un potenziale pregiudizio nei confronti del paesaggio e dell'ambiente naturale tutelato, nel rispetto dell'art.11, c.3 L.394/91 e s.m.i. (norma immediatamente applicabile quale misura di salvaguardia del PNMS nel rispetto del DM 03.02.1990 e DPR 06.08.1993);

PREMESSO tutto quanto sopra con la presente **si esprime parere favorevole**, per quanto di competenza (ex art.13 L.394/91 e s.m.i. e ex art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i.), in merito alla progettazione in questione e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni, nonché quelle eventualmente impartite dagli altri enti interessati dal procedimento autorizzatorio in sede di conferenza regionale:

- Per quanto riguarda l'installazione di impianto fotovoltaico in copertura siano impiegati pannelli del tipo non riflettente.

Si rimane in attesa del verbale della conferenza con allegati tutti i pareri necessari nonché del provvedimento conclusivo del procedimento in questione.

Per eventuali chiarimenti relativi al procedimento di cui sopra contattare:
arch. Sonia Pettinari al n. 0737 961563 o via mail a sonia.pettinari@sibillini.net

Cordiali saluti

SP

Il Direttore
Dott.ssa Maria Elena Talamè

